

IL TRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEGNAMENTI

In terza pagina, sotto la firma di G. ...
In quarta pagina ...
Per gli indirizzi presso la Direzione ...
Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura, 8

Processi scandalosi

(Dai Dibattimenti)

Alcuno a quelli Modugno e Marri che a Perugia e a Torino offrono uno spettacolo tanto teatrale quanto demoralizzante.

E dire che si è — e giustamente — strillato contro le famose *Pillote d'Ercole* materiali di volgare pornografia! Tutti i giornali nostrani ogni tanto di segugio alla morbosa curiosità del pubblico, lunghi e particolarizzati resoconti intorno ai due processi, che tanta isteria psicopatologica denudano, e che certo, non contribuiscono alla educazione dell'ente collettivo, le cui sane energie, per contro, sono avviate, corrotte.

Nel processo Marri a un certo punto, il Presidente — cui fece eco la stessa difesa — fu costretto ad ammettere il numero pubblico sommario d'abbandonati alla salita, tutto la materia, intorno a cui si disputava, era, — scabrosa.

Le signore non si mossero, eccitate forse a rimanere da quel predicazzo, che prometteva loro nuove sensazioni piacerose.

E' d'ora a dirsi, ma la verità avanti tutto; e la verità splende sempre di luce purissima in questi dibattiti coraggiosi e dibattimenti, che per ora vivono e lottano incrociati su essa fratti pure, talora, qualche immortale apparenza. Ah! i poveri! *Il Confessione* del processo *Fadda*, gettati al vento!

E melanconicamente, ricordo pure la prefazione del compianto illustre amico a maestro Bovio ai miei *«Drammi dei facinorosi»*, nella quale mi spronava ad adoperarmi perché le giustizie non divenisse teatro e scuola di immoralità.

Ah! mi la teatralità, l'impetuosa sovrana nelle aule assistenze, le incidentomanie non ha più limiti, come non ha limiti il numero degli avvocati; l'episodio scandaloso, riverberante anomalo psicologico, pervertimenti sessuali, amori illeciti, adolteri più o meno pudichi, è illustrato, glossato in ogni benché minimo suo particolare, a piena luce meridiana, alla presenza di tutti, e sottile sotto dai sorrisi birichini delle gradinate, dalla *Pillote d'Ercole*, dal *Profumo*, da *Maxime* passano alle aule di Temi per godersi uno spettacolo assai più piccante, perché animato dalle miserie, dalle morbose forme degenerative della vita reale.

Il predicazzo? Finto sprecato. Prerogative sconosciute di essere temperati nella loro narrazioni giornalistiche? Preghiera inutile.

Ma — se non mi inganno — credo esista nel codice di procedura penale — per quanto non ancora riformato — un articolo, e parmi il 283, il quale, dopo aver proclamato il principio che le udienze debbono, sotto pena di nullità, essere pubbliche, contempla una eccezione in questi termini precisi: «Non dimeno se la pubblicità può essere pericolosa per la morale o per buon ordine, la Corte, il Tribunale o il Pretore potrà, sulla richiesta del pubblico ministero, o anche d'ufficio, ordinare che il dibattimento abbia luogo a porte chiuse».

Ora, io penso, che certi amori, certe malattie, certe scizzure, certe passioni, che si specchiano una parvente degenerazione psichica, non siano davvero materia da discutersi a porte aperte.

Non voglio — me ne manca l'autorità — erigermi a censore di alcuno, ma non so esimersi, nella mia qualità di scrittore onesto cui sorridono alti ideali d'educazione sociale, e nella cui psiche vibrano gli insegnamenti di Mar-

zani, Cattaneo — non so esimersi, dico — di rinviare il fatto doloroso che contrasta con la pubblica morale, e che ha convertito, in gran parte, i giornali in fonografi fedeli — ah! troppo fedeli — di scanzuzze, che le providenziali «porte chiuse» di cui è cenno nel citato articolo 283 del codice di procedura penale avrebbero impedito fossero state in circolazione, e vendute un soldo l'una sul gran mercato della mal sana curiosità pubblica, che con costesti eccitamenti, sempre più si acciuffa, e non è a dire con quanto danno grave dell'evoluzione del carattere, della gentilezza dei costumi, del fiorire dell'onestà.

Giorni sono un esimio giornalista della Svizzera francese — indiretto ispiratore di questo articolo — non saprei nascondarmi le sue alte meraviglie come certi processi non vengano sottratti al dominio del pubblico, come i giornali — che vanno ovunque, e che delle famiglie sono ascoltati come vecchi e fidati amici — mai cedendo alla corrente cariosa, si facciano eco di fatti, che turbano l'equilibrio morale di un popolo che tanto battaglie deve combattere per la civiltà, e però per la morale.

E parmi l'amato abbia non una, ma mille ragioni.

Lino Ferriani

BOTTEGA PRETINA

Il corrispondente da Venezia dell'*Italia del Popolo* manda al suo giornale:

Fra gli spettacoli per l'esposizione di Venezia auspice il parroco di S. Stefano, l'intramontabile mons. Paganuzzi, è stata, inoltrata la rappresentazione di un oratorio pretiniano.

A tale scopo la chiesa è stata sconosciuta e trasformata in teatro, essa è stata illuminata a luce elettrica, e sono state diffuse per la città le piante della chiesa, con la disposizione dei posti a sedere che costano 12 lire. E fu qui niente di male; per l'incremento della sua bottega il Paganuzzi è padrone di far ciò che vuole, ma il buffo e il ridicolo per non dir di peggio vien dopo.

La *Difesa* esulta per lo spettacolo religioso (?) ed afferma che come l'arte religiosa era una delle espressioni della grandezza della Serenissima, così oggi dal nuovo connubio di arte e religione Venezia può sperare nuova grandezza.

Peccato che nella sua smania, di esaltare per evitare di difendersi, il giornale clericale dimentichi che nel comitato di patrocinio dello spettacolo sono stati inclusi degli ebrei milionari e che fra coloro che hanno diretti i lavori di trasformazione del tempio in teatro non sono mancati i discendenti degli essorali uccisori di Cristo, dalla *Difesa* tanto odiosi.

Costoro almeno non dovrebbero esultare per l'incremento della religione se non di stessero di mezzo i denari da difendere e lo scanno in Consiglio Comunale da conquistare col pretesto dell'arte.

I lavori del Sempino sospesi

Una frana caduta sul letto del Rodano ha privato della forza motrice le macchine per i lavori delle gallerie del Sempino. I lavori sono sospesi: si spera tuttavia che in breve potranno ricominciare.

DUE MEDAGLIE AL VALORE

A Venezia nella caserma del corpo Reali Equipaggi, seguì ieri la consegna della medaglia d'argento al sotto capo fuochista Bisceglie e al fuochista Francesco Bapiano per gli atti di valore compiuti in occasione del disastro del *Lampo*.

Pronunciò un breve discorso il capitano di fregata Rubin di Cervia e le truppe salirono davanti ai due valorosi.

Vedi Note e Notizie in terza pagina

che l'amavano le si combattevano in seno.

Da un lato considerava un essere nobile, generoso, sublime che, caduta, l'aveva rialzata; corrotta, aveva purificata; invisa al mondo, l'aveva resa accettabile ad esso impalmandola a sé medesimo; e quest'essere, a cui era avvinta dai più indissolubili nodi d'amore e di gratitudine, non stava ella per offendere introducendo in casa, di nascosto, un altro uomo?

Ed ecco che si affacciava al pensiero il secondo lato della sua condizione.

Chi era e che cosa per lei l'uomo che fra pochi istanti sarebbe venuto a bussare segretamente alla porticina del giardinetto?

Il suo seduttore, la causa d'ogni pena ed onta seguita; sì, ma seduttore che non avrebbe bramato di meglio che riparare al mal fatto col darle nome ed onore, sposandola; causa ma involontaria; ed allora, riabilitato quest'uomo alla mente ed al cuore di lei, ricordava cosa giova immensa quei giorni che povera si, ma felice, orgogliosa dell'affetto di lui, era vissuta

I beduini del Tavoliere

(Corrispondenza particolare al Friuli)

Foggia, 4 aprile 1905.

(P. M.) Non è nuovo che l'immensa pianura del Tavoliere di Puglia, attraversata da quelle interminabili vie della pastorizia, migratoria, scondente nella tre Puglia e risalente agli Abruzzi, che sono i Tratturi regi, con i relativi tratturelli e riposti, non è nuovo, dicevo, che il Tavoliere di Puglia offre una flora e una fauna selvatiche tutt'affatto speciali, che in piccola parte formano una base di nutrimento di queste popolazioni.

La selvaggia abbonda, in modo speciale le lepri e le capre selvatiche, molti sono gli uccelli d'alto volo, ad esempio: sono numerosissime le alodole; abbondantissimi sono i legumi; ciporia, separagugli, alpollino, fionchi, e i cavoli di campagna, i frutti, come fragole, mele e pere selvatiche, ed oltre a ciò vi è quantità grande di funghi; sul suolo giace poi molto sovente l'arbutio disseccato. Come sopra è detto, simili prodotti, congiuntamente a quelli della pesca, provenienti dalla vicina estera adriatica, e quelli della pastorizia-formaggio e carne d'agnello, sono la base precipua del nutrimento in questi paesi.

Non intendo parlare del solo decesso modesto del povero, ma di ogni tavola, dalla più signorile a quella del piccolo borghese. Per avere una completa lista dei cibi che generalmente e in via abituale vi possono offrire nel Tavoliere, basterà aggiungere all'elenco sopra formato i famosi maccheroni, il vino locale, e le frutta meggere come: noci, fichi ed agrumi.

A seguito di ciò non sarà difficile comprendere come la raccolta di tutti i prodotti naturali del suolo, venga a costituire una vera e propria industria, che qui è esercitata da quella categoria di persone che io ho voluto chiamare con il titolo di queste brevi note.

E' invero i Beduini del Tavoliere, che altri qui chiama, con un termine più africano e Zulu, ma che della generalità sono chiamati terrazzani, costituiscono una categoria di persone tutt'affatto speciale e caratteristiche.

Il terrazzano si considera sempre estraneo, con la sua famiglia, all'ambiente in cui vive; fiero, coraggioso ed audacissimo, egli non conosce padroni; della sua indipendenza, è gelosissimo, né si adatta a prestar la sua opera per chicchessia.

Vestito rozzamente, con l'ampio mantello la giacca dalle tasche amplissime e numerose, i calzoni larghi sino al ginocchio, dal ginocchio in giù avvolti in esuche liste di tela che vorrebbero essere bianche e che stringono le gambe ed i piedi, il cappello sformato posto capo in abbandono sulle ventitre, il terrazzano — dagli occhi auri e profondamente insinuanti, dalla carnagione abbronzata, quasi di color cioccolato, dagli irti capelli neri abbondanti specialmente sopra la fronte a guisa di ciuffo degli antichi bravi — il terrazzano ha tutti i caratteri e le apparenze del predone.

Il terrazzano s'allontana di buon mattino dalla città sul suo cavallo intelligente; e sino a sera non fa ritorno alla sua casa, che nelle Puglie può essere solo in città, perché non esiste il villaggio caratteristico dell'Italia centrale e autoctona.

Dove va, durante l'intera giornata, il terrazzano? Cosa fa?

E chi potrebbe precisare dove egli

nella cara, nella bella sua Napoli fra le amiche e i parenti che anch'essi le avevano voluto bene; allora si che il suo cuore era stato commosso dai più spaventi tonerri palpiti!

Ed ora colui che le aveva saputo suscitare quei palpiti e ispirare il primo e dolce pensiero d'amore era ridotto infelice perché la fatalità non aveva voluto che il reciproco affetto d'entrambi si compiesse e fruttificasse nel talamo.

E se veniva a supplicarla almeno d'un ultimo e breve saluto, qual male il non negargli tal grazia?

Mentre che, sempre guardando il cielo come a prenderlo a testimone e arbitro dei pensieri che le giravano in capo, continuava a pesare il pro e il contro dello stato del proprio animo, battevano le undici ore.

Questi colpi lenti, uguali e che echeggiavano in quel profondo silenzio le si ripercossero in petto e le affrettarono il moto del sangue perché indicavano che era scoccata l'ora per l'abboccamento accordato a Gennaio.

Non era più tempo adunque di per-

correre tutto l'immenso Tavoliere è il suo campo? Nessuno può accertare a quale distanza egli vada; questa sua terra, di Puglia, egli talvolta la attraversa tutta dalla prossimità del mare ai primi contrafforti dell'Appennino dove non è raro si spinge.

Il terrazzano raccoglie tutti prodotti naturali del Tavoliere che ho indicati nella prima parte di queste brevi note, compreso l'arbutio disseccato, ma, soprattutto, egli è appassionato per la caccia, cui preferibilmente si dedica. Non è la caccia dell'Italia settentrionale, quella che fa il terrazzano; egli non ha cane; il suo aiutante è il suo cavallo intelligente, che, lento e senza far rumore o fruscio, si approssima alla selvaggia, e che incurva la testa, dando l'atteso segnale al cavaliere, quando è opportuno parare il colpo.

La sera il terrazzano ritorna in città, per ricominciare all'indomani la sua giornata di peregrinazione nel Tavoliere, le sue donne, invece all'indomani si occuperanno di smerciare quanto egli ha portato.

Tale è il beduino del Tavoliere; ed egli in questa regione è un tipo, direi quasi che forma una razza: a Foggia, ad esempio, i terrazzani vivono apparsi in un quartiere di Sant'Anna — mai avviene che un terrazzano o una terrazzana si sposino con una giovinetta che non appartenga alla loro razza.

Il beduino del Tavoliere conosce difficilmente i giorni festivi; non vi è dubbio però che, egli manchi di osservare la festa di Sant'Anna che è la sua festa speciale — quel giorno, per i terrazzani, è la festività più solenne e forse per questo, o lettore, se vuoi attraversare con perfetta tranquillità d'animo, senza timori, il Tavoliere re di Puglia qualunque potrebbe consigliarti a scegliere per il tuo viaggio il giorno di Sant'Anna, per quanto non consti che, nei calendari della Chiesa Cattolica, essa sia la protettrice dei viaggiatori.

I congressisti agrari in Sardegna

A Garibaldi

I congressisti, che andranno in Corsica, sono stati ieri a Caprera.

L'on. Rava ha deposto una corona sulla tomba di Garibaldi, un'altra la depose il marchese Cappelli in nome degli agricoltori italiani. Indi Rava e i congressisti intervennero ad un *permouth* d'onore offerto dal municipio.

Il sindaco pose a Rava il saluto della cittadinanza; gli rispose, fra generali ovazioni, Rava ricordando Vittorio Emanuele II e Garibaldi stretti ad un patto per l'unità della patria.

Parlo pure applaudito Cappelli portando il saluto degli agricoltori italiani.

Rava e i congressisti salutati dalle autorità furono fatti segno alle generali ovazioni.

Sono partiti per il golfo degli Aranci.

Enomastico

Oggi, 8 maggio, S. Gregorio, nazianzeno. Originario della città di Nazianzo, fece i suoi studi in Atene. Fu fatto vescovo di Costantinopoli, e fu soprannominato il *teologo*. Morì l'anno 360.

Effemeride storica

8 maggio 1501. Edo Capretto, Pietro sagredito, beneficiato e vicario di S. Marco in Pordenone e poi all'Arcivescovo di Gemoni naque verso il 1425 e morì nel 1504, fu poeta e filosofo di buona fama, autore di dottissima opera onorata da varie edizioni. Tradusse in volgare le costituzioni della Patria del Friuli.

Il Tinti (in storia di Pordenone) ricorda il testamento in data 9 maggio 1501 col quale benedice la chiesa di Gemoni col lascito di taluni libri.

dersi in considerazioni; bisognava agire poiché lei lo aveva voluto.

Si ritirò quindi dal balcone, e, ravvolto intorno alla vita ed in capo un bianco scialle a maglie di lana per meglio essere riparata dall'umido della notte, cominciò tramante a discendere i gradini della piccola scala.

Vedendola attraversare il giardinetto, a quella ora, abbigliata in quel modo, e leggera si da non smuover fronda la si sarebbe creduta una di quelle fate graziose di cui la ridente fantasia dei poeti ha popolato le notti.

Pervenuta alla porticina, restò in attesa e le pulsazioni del suo cuore le avrebbe potute numerare un altro per lei, tanto erano concitate.

Ed ecco finalmente al di là del muro un passo circospetto e mal fermo che si veniva accostando.

Né all'orecchio di Margherita era giunta ancora, può dirsi, l'eco debolissima di questo passo che s'arriacciava vicino al muro, che già due colpi appena appena avvertiti avevano toccato l'uscio.

Senza che la giovane donna a quel convenuto segnale e pian piano fece

Aure lagunari

Dai giardini, a Lido e a S. Marco

9 maggio

Venezia, da venti giorni e per qualche settimana ancora, è sempre eguale a sé stessa; ed è lieta e bella, varia e malida, indefessamente. La primavera e l'Esposizione, hanno condotto su la laguna una folla sempre nuova di costumi di tutte le gradazioni e di tutte le latitudini, dagli stranieri solenni d'oltre oceano del *Danielli* e del *Grand Hotel*, ai piccoli provinciali, strivati in qualche camera poco mobigliata di qualche receduto quarto piano.

Le Americhe, lontane ancora, se pur tanto meno di un tempo, e le città prossime, danno il loro contributo a questo annuale pellegrinaggio veneziano; pellegrinaggio costante e certo come i pellegrinaggi religiosi ai luoghi più celebri della preghiera e della devozione, perché mosso da un desiderio di bellezza, che Venezia appaga e fa pieno, come la tomba di S. Antonio a Padova appaga la pia fede dei credenti.

Bisognerebbe, adesso, parlare dell'Esposizione, dei nuovi pittori che vi si annunciano, dei gloriosi veduti, che vi raffermano una celebrità già matura. Ma il vostro neo corrispondente non è un critico d'arte; e non vuole — refrattario com'è alla moda più in voga — spacciarsi per tale. Fortunatamente però, non occorre esser critico d'arte per dire una impressione personale e modesta; e l'impressione, riportata dalle prime visite alla VI Internazionale è che questa Esposizione non val meno delle precedenti, e che vi sono opere tali, da meritare l'attenzione dei profani e lo studio degli artisti.

Le decorazioni della sala, tolte una o due, dove la ricchezza non arriva a parer eleganza, sono piene di buon gusto, e fanno all'arte, a questa ospite insigne, accoglienze degne. In una prossima lettera vi parlerò più particolarmente di qualche quadro e di qualche scultura più notabili; se per la diafanità che vi facevo pur ora, non mi persuaderà a tenere per me le mie impressioni. Perché, insomma, fra tanti critici, che fioriscono a migliaia in Italia, celebri ad ammirati, fra tanti settori d'arte, addottrinati e profondi, che sono ormai così densa legione, che bisogno c'è di dire delle «impressioni»? Niente critica d'arte; dunque; niente impressioni.

Usciamo dal recinto dei giardini, e andiamo a Lido: su la terrazza, ampiamente rifatta e abbellita; poi dopo in Piazza S. Marco, al concerto della banda cittadina. Avremo il più mirabile spettacolo, la più ricca visione desiderabile. Confesso che veramente il cartellone degli spettacoli serali ha forza di condurmi via dalla Piazza; in queste tepide sere di maggio; in cui S. Marco pare un gran giardino lunare; cospargi di fiori umati stupendi. L'immagine è parecchio stantia, ma è esattissima.

Fiori di tutte le flore, donne di tutti i paesi, pallide o forti, gentilmente neglette, o eleganti d'ogni eleganza più folle e più buiva, arrivate, eccitate aloune da Venezia, come da un liquore generoso; altre astratte, silenziose, immerse nella nostra città in una atmosfera di sogno, per cui si va assorti e pensoso, come per tema di intragere un incanto che ci circonda; donne, di tutti i paesi, fiori di tutte le flore, a Venezia, a S. Marco! E intorno, passeggiando ammirando, discernendo, ideal-

girare sul cordici verso di sé la porzione.

Non si tosto l'apertura poté permettere l'adito a un uomo. Gennaio, imbaccato ben bene, agucio dentro del giardinetto e per primo atto volle afferrare in silenzio le mani alla vaghissima porticina per posarvi sopra le labbra; ma essa con un rapido gesto ritirò a sé e rimosse la porticina nello stato di prima.

Grazie, si, contento allora di esclamare il giovane sottovoce; ma l'accento con cui lo disse era improntato di tanto slancio che Margherita, se lo sentì ripercosso in cuore.

Tuttavia seppero rispondere congetture a Gennaio:

— Ho acconsentito a vedervi perché non avete a pensare, negandovelo, che io nutrei dell'odio contro di voi. Dopo quanto mi avete scritto sarei ingiusta se vi odiasse; non dimenticate però la condizione in cui oggi mi trovo.

— Dimenticavate! Oh, Dio mi volesse concedere di poterlo dimenticare almeno un istante! sospirò l'altro. In quell'istante non mi crederai infelice

(Continua)

FATALITÀ

racconto originale italiano

al fianco, vi s'imprimono chiaramente nella fantasia e vi fanno sospirare le ineffabili gioie della famiglia; allora anche il sovrano dei vostri morti vi lusinga pietoso e sembravi che i medesimi sfilino davanti a voi luminosi e raggianti, fatti colla morte immortali. Ah chi non prova in sé stesso talvolta questa cara voluttà non terrena è ben da compiangere perché, o le sventure hanno formato di tal nome una statua del dolore, e non gli batte un cuore nel petto, il che è sventura per essa ben grande!

ate, tutti gli appassionati e i dilettanti curiosi e gli apostoli della ena floricultura femminile.

Interessi e Cronache provinciali

PIRE e MERCATI

Domani mercato a Casarsa, Faedis, Morlano, Odoz.

Aviano, 8. (Faust) - Tentativo incendio.

La scorsa notte fu appeso il fuoco al portone della casa sig. Vascermann Francesco con dello rame preso a pochi passi di distanza un locale di proprietà dello stesso. I famigliari si accorsero e il fuoco venne spento senza che producessero danno sorte, o, altrimenti, sarebbe svoltato un incendio.

Belluno, 8. (Min). Incendio. Verso le 4 e 5 quarti pom. si è sviluppato un violento incendio nella casa del sig. Tommaso Giovanni detto Spingarde.

Grazie alla prontezza degli soccorsi è stata spenta l'incendio. Il fuoco si è speso senza che producessero danno sorte, o, altrimenti, sarebbe svoltato un incendio. Fra quelli che si sono adoperati per lo spegnimento sono i sigg. Toniutti Isidoro, Santi Giovanni (Zungaria), Marzialis Eugenio, Colletti Balilla ed altri; ma chi più ha sfidato il pericolo fino alla temerità è stato il nostro bravo rigadiere del R. Carabinieri che restando sempre a contatto delle fiamme è adoperato a spegnere l'incendio non senza averne grandi proporzioni, tanto che il fumo si vide irrorare la piovra.

Incendio Popolare Friuli - Udine

Società Anonima Autorizzata con R. Decreto 5 maggio 1875

Situazione al 30 aprile 1905

Attivo

Table with financial data: Impianti in Cassa, Conto Cambio valute, Conti correnti in portafoglio, etc.

Passivo

Table with financial data: Capitale sociale diviso in 4000 azioni da L. 100, Conto di riserva, etc.

Il Presidente L. C. Sottani

Il Direttore Omero Locatelli

Operazioni della Banca

Riceve depositi in Conto Corrente dal 3 al 3 1/2 per cento; rimborsa libretti di risparmio al 3 1/2 per cento; rimborsa al 4 per cento netto di tassa di ricchezza mobile.

Agente di campagna

Per informazioni rivolgersi al nostro ufficio d'Amministrazione.

UDINE

Per un ricordo marmoreo a Piero Bonini

I signori sottoscrittori per un ricordo marmoreo a Piero Bonini sono invitati a trovarsi oggi alle ore 18.30 presso la redazione del Friuli, per prendere gli ultimi accordi sulla scelta del bozzetto e sulle modalità della comunicazione.

Se i morti parlassero...

Il deputato del... dintorni di Udine, in occasione delle commemorazioni benedette per G. Zanardelli, ebbe l'infelice idea di spedire il seguente telegramma, che solifica Patria del Friuli raccoglie:

Sindaco - Brescia. Dolente non poteri intervenire pro avermi presente spirito solenni onoranze Brescia tributa illustre degno suo figlio eminente giurista uomo di Stato patriota intemerato Giuseppe Zanardelli che mi onora avere avuto Capo maestro amico in Parlamento

Ma onorevole... Non le si domanda troppo. Ma s'ha il diritto di dire che chi si è fatto sostenere dal fiore del moderatismo e dai preti, dai Crociati piccoli e grandi si è sentito appioppare sulla faccia il titolo di transfuga dai giornali e dagli amici di Zanardelli, dovrebbe star zitto e non parlare di capo e tanto meno di maestro quando si tratta di Giuseppe Zanardelli!

Oh, se si trattasse di Crispi!

Nuova professoressa

Ieri alla R. Università di Bologna la nostra distinta concittadina signora Clara Von Langenmantel Prododimi ha una splendida votazione, unica fra più di venti concorrenti, veniva abilitata all'insegnamento della lingua tedesca. Componevano la commissione esaminatrice gli illustri professori Trombetti e Francesco, e altri valorosi insegnanti i quali tutti ebbero parole di lode per la vastità della coltura, e la vivacità della dottrina della quale la signora Clara von Langenmantel Prododimi ha dato prova.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

La seduta della Commissione Esecutiva Sabato sera la Commissione Esecutiva unitamente alla commissione per la festa del 1° maggio tenne l'annunciata seduta.

Approvò la relazione delle feste presentata dal segretario interinale Silvio Silvio, e controfirmata dai revisori signori Libero Grassi, Giovanni Bissanti, Alfonso Benedetti e Romeo D'Agostino cui si chiuse con un introito netto di lire 112.35.

Le commissioni riunite poi ventilarono un bellissimo programma di festeggiamenti che dovrebbero darsi in Castello durante la stagione estiva, con lotteria di beneficenza a favore della Camera del Lavoro, con estrazione di doni di valore in favore degli operai e delle opere organizzate.

La Commissione Esecutiva poi tenne seduta e oltre ad affari di ordinaria amministrazione deliberava di diramare a tutti i proprietari di opifici e di laboratori di città e della provincia, una circolare, riguardante l'osservanza della legge del lavoro delle donne e dei fanciulli, (Vedi n. di ieri) deliberava inoltre di convocare in apposita seduta per giovedì 18 corr. alle ore 8 1/2 pom. per stabilire le modalità per le elezioni della nuova Commissione Esecutiva e deliberava di accordare l'incondizionato appoggio per la domanda di miglioramento degli stipendi dei spazzini comunali che tennero un'assemblea pubblica ieri lunedì alle ore 6 pom. nei locali della Camera del Lavoro, in Castello.

Circolo socialista

Giovedì 11 corr. alle ore 8 1/2 nella sede del Circolo in piazza XX Settembre, avrà luogo una assemblea per trattare su oggetti vari.

Gli acquisti a Venezia per la Galleria Marangoni

Ancora non sono giunte notizie sicure circa l'acquisto dei due quadri sui quali le trattative sono rimaste in sospeso. Ancora non è accordato il prezzo, né si conosce l'età degli autori. Crediamo di sapere che si spenderanno tutte le quattordici mila lire concesse del biennio.

Diffida

Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore, o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione o l'Amministrazione. Ripetiamo l'osservazione che se il destinatario è assente nessun altro apre la lettera e l'avvertimento: s'indiziano sempre le lettere impersonalmente alla Redazione (o all'Amministrazione, secondo il caso) del Friuli.

La scuola normale maschile di Saiole

L'avv. Fornasotto pubblicava qui sul Friuli, alcuni giorni or sono, un articolo, commentando favorevolmente una circolare del R. Ispettore scolastico di Gemona, nella quale s'invitano i Comuni ad istituire per proprio conto delle borse di studio presso le scuole normali della Provincia.

Dice bene Fornasotto quando scrive: «Da anni e anni i maestri, nei loro Congressi, vanno discutendo sul pericolo che sovrasta alla scuola primaria d'Italia; e cioè la scomparsa dell'insegnante maschio e la defezione dell'insegnante femmina».

La proposta quindi del prof. Benedetti è perciò ottima; ma i Comuni, coi loro bilanci limitati, mentre i bisogni per servizi pubblici, vanno sempre aumentando, avranno anche, colle migliori intenzioni, la possibilità di aggiungere un altro passivo per un loro benedetto fetore molto problematico? Invece per aumentare il numero dell'insegnante maschio, già nella nostra Provincia, non si potrebbe intanto prendere subito un altro provvedimento molto più facile, più pratico, più sollecito, più sicuro per ottenere l'intento?

La proposta Benedetti - che del resto non deve essere trascurata - è l'abolizione Fornasotto mi danno occasione di esporre, su questo importante argomento, una mia idea, manifestata già a voce altre volte.

La Provincia di Udine ha una scuola maschile che si trova precisamente nel paese nato dell'amico Fornasotto, cioè a Saiole, che ha una popolazione di 8042 abitanti.

Gli allievi che frequentano quella scuola non sono di Saiole, ma appartengono, come facilmente si può credere, a Comuni della Provincia o a quelli di Treviso e Belluno, perché nel Veneto vi sono altre due scuole normali maschili: la regia di Padova e la paragonata di Verona.

Saiole, a cui manca la scuola media inferiore di qualsiasi genere, non può, anche per questa ragione, oltre il numero limitato di abitanti, fornire un contingente di giovani sufficienti per giustificare in quel paese il mantenimento di una scuola normale.

Infatti il numero degli allievi variò in questi ultimi anni da 12 a 22 circa, senza considerare che qualche anno fa soltanto due classi, mancando allievi per avere la frequenza in tutte e tre le classi.

Si aggiunga a tutto ciò che nel Regolamento per gli esami 13 ottobre 1904 la già esigua popolazione applicativa della scuola di Saiole ha ricevuto un danno non indifferente, perché gli esami di ammissione alla normale faranno aboliti e conviene ora presentarsi colla licenza tecnica o di promozione dalla terza ginnasiale.

Se si pensa poi che la scuola normale di Saiole per gli stipendi agli insegnanti costa oltre 14 mila lire; che il municipio deve sostenere la spesa per il rettore, personale di servizio, locali, arredamento, ecc. ecc. non sarà di certo esagerata la cifra, se si dice che ogni allievo della scuola normale di Saiole viene a costare la somma non piccola di oltre mille lire.

Altri ragionamenti e altri calcoli si farebbero, se la scuola normale fosse trasportata a Udine, la cui popolazione è di 37 mila abitanti, e dove esiste una scuola tecnica frequentata da quasi cinquecento allievi.

Fra qualche anno la sola città di Udine potrebbe dare alla scuola normale, se fosse trasportata qui, non meno di quaranta giovani, ai quali aggiunti i venti che ora vanno a Saiole, si avrebbe una scuola normale frequentatissima, forse la più numerosa del Regno. Perchè altra cosa è sbarcare ogni mese cinquanta lire per mantenere un figlio agli studi fuori di casa, e altra cosa è tenerlo nella propria casa leggendo, per un triennio, frequentare la scuola.

Qui, ai confini dello Stato italiano, ma non dell'Italia, perché, oltre il confine, l'ingaggio e sentimento nazionale sono il nostro linguaggio e il nostro sentimento, e fratelli chiamiamo quelli che stanno oltre il Judri, qui, a Udine, ripeto, sarebbe opera patriottica istituire una scuola normale maschile, la quale sarebbe molto frequentata.

Ma per ottenere ciò è necessario rivolgersi, non al Ministero dell'Istruzione, il quale pensa assai poco ai bisogni veri degli studi e alla coltura delle popolazioni, ma al patriottismo di due comuni: al patriottismo di Saiole e a quello di Udine.

Al primo per rianziare, per le ragioni dette, alla scuola normale che oggi vive sul suo territorio; al secondo per ospitare fra le sue mura quella scuola, e darle già il suo assetto stabile e definitivo, poiché - come dice Fornasotto - il problema non è soltanto friulano, ma anzitutto e soprattutto nazionale.

La festa carismatica di ieri mattina al Cimitero

Ieri mattina per tempo al Cimitero monumentale si procedette allo sgombramento di un tumulo del Comune riciclato di feretri.

Alla triste operazione di esumazione assistevano il medico municipale avv. dott. Margutti col segretario Pionbani, il padre capuciano del Cimitero e parenti dei defunti invitati per l'identificazione.

Furono levati dal tumulo oltre 25 feretri e contenevano i resti di benemeriti della Patria e del Comune decessi molti anni fa.

Notiamo fra questi le salme del capitano Girolamo Nodari e della di lui consorte signora Rosa Trombetti Nodari che furono alla difesa di Oropo e che vennero riconosciuti dai figli signori Lodovico e Silvio; del sacerdote patriotta avv. Giampietro De Dominis, del capitano Billard, del gariboldino Marco Antonini che fu dei Mille di Marsala, di Corolano Ghesutte, altro dei Mille, del patriota Luigi Riva, del generale Nedbal, del prode maggiore dei gariboldini avv. Marziano Ciotti, del avv. Battistig, difensore di Venezia e del prof. Zuccaro.

Altre salme non vennero identificate e furono poste in una cassa comune mentre quelle riconosciute vennero rinchiusi nella cassette separate con speciale targhetta per poi essere ricollocati nello stesso tumulo.

Le salme del capitano Bellini, morto in via Lirici in seguito a caduta da cavallo e del popolano Angelo Buttinao, decessi recentemente, vennero lasciate al loro posto.

Presto si procederà alla stessa operazione per gli altri tumuli di proprietà del Comune.

A proposito della friulana suicida a Padova

La Libertà ha queste notizie intorno al doloroso fatto ieri accennato.

L'accusato domanda un'inchiesta Questa mattina alla lezione del senatore De Giovanni si ebbe un'impressionante episodio.

L'aula era stipatissima di studenti. Fra un grande silenzio si levò uno di loro - il signor Valente - e domandò al professore «che tutti, disse, consideriamo come un padre», di poter parlare.

«Mi si accusa - disse - di una colpa che sarebbe gravissima, obbrobriva; tale che, se vera, meriterebbe tutto lo stigma che della stampa e dai miei colleghi mi si indigge.

Ma oggi accusato ha diritto alla difesa.

«Mi sono rivolto all'Autorità giudiziaria, ma mi fu risposto che essa in questo caso non ha competenza.

Adesso mi rivolgo a Lei, professore, domandandole il modo per potermi purgare dall'atroce accusa.

Così press'a poco, e - parve - con accento sincero, di chi si sente sicuro di sé - parlò il giovane.

Il prof. De Giovanni, nulla, o scarsamente a giorno della cosa, volle esserne informato.

Poi, riconoscendo giunto, quanto il signor Valente domandava, gli suggerì due vie: o rivolgersi direttamente alle superiori autorità accademiche, invocando l'inchiesta, oppure promuovere la formazione di un giuri inquirente, composto di suoi fiduciarj e di suoi accusatori.

«Se crede - aggiunse il professore - io sono disposto, in questo secondo caso, a presiedere l'inchiesta.

E così crediamo, si sarebbe combinato.

La mossa del signor Valente fece grande e soddisfacente impressione. Noi siamo i primi a dargliene lode. Egli ha ben fatto.

E noi saremmo ben lieti di poter registrare un lode che restituendo a lui la rispettabilità, toglia a tutti la tristezza di pensare che in anima giovanile abbiano potuto annidare così malvagi propositi.

Società Friulana dei Veterani e Reduci

Pei Templotti di S. Giovanni Oggi alle ore 16 ha luogo la seduta del Consiglio Direttivo della Società Vet. e Reduci, presso la sede sociale in Via della Posta.

Scopo della seduta è di prendere accordi sulle comunicazioni del Sindaco, relative all'ex-Templotti di San Giovanni da adibirsi a Sacario Patriotto.

La morte del dott. Federico Barnaba

Nelle prime ore di stamane moriva improvvisamente il notaio dott. Federico Barnaba. Era nato a Bula il 13 gennaio 1833 e da molti anni nella nostra città; occupava il posto di conservatore dell'archivio Notarile.

Conoscevamo a Udine e in provincia, apprezzato come professionista, amato per la proverbiale giovialità, la notizia della sua morte desta vivo rimpianto.

Alla famiglia le nostre sentite condoglianze.

Beneficenza

Persona incognita ci fece recapitare L. 1, a vantaggio del pranzo ai poveri che si darà nella ricorrenza dei festeggiamenti del Redentore. L'abbiamo versata alla Presidenza.

Un paio di scarpe rubate

Ieri sera certo Cattarossi Giuseppe di cui, d'anni 35, si trovava nell'osteria «alle Tre Torri» in Via Mercatovechio.

Scorse sopra una sedia un paio di scarpe usate da donna, del valore di circa 4 lire, e che erano state provvisoriamente ivi posate dal calzolaio Morgante Pietro se le mise sotto la giacca e sparì.

Mess'ora dopo, in piazza San Giacomo le vendette per una lira ad un calzolaio; saputo il Morgante corse in questura.

Gli agenti verso le 8 lo arrestarono.

Il Prof. Guido Berghinz

ha ripreso le sue consultazioni dalle 12 alle 14. Via Francesco Mantica, 36

CRONACA DELLO "SPORT"

La vittoria del canotto-automobile "Fiat".

Telegrafano da Port-Mahon, nelle isole Baleari, che nella corsa di canotti automobili effettuati ieri fra Algeri e Tolone giunse primo in quel porto il canotto «Fiat» della fabbrica italiana di Torino.

Il canotto «Fiat» arrivò ieri sera alle 17. Il numero pubblico che assisteva al suo arrivo fu saluto con entusiastici applausi. Allora il canotto ripose issando la bandiera italiana.

Durante il percorso l'automobile filò con una velocità da 17 a 18 miglia all'ora.

Convegno Turistico in Milano nei giorni 27-28-29 maggio.

Il Programma fa già rimesso direttamente ai Soci del T. C. I. e pubblicato dai giornali.

A Udine si è costituito un comitato, il quale ha preso l'iniziativa per la formazione di una squadra composta di ciclisti della Provincia di Udine.

La riduzione dei prezzi ferroviari da Udine a Milano è la seguente: Per i congressisti isolati il prezzo del viaggio di andata e ritorno è in prima classe L. 62.10, seconda: 36.70, terza 24 lire.

Per i congressisti in comitiva di almeno 10 persone di corsa semplice lire 8.45.

I biglietti ridotti hanno validità dal 20 al 29 maggio per l'andata a Milano; dal 28 maggio al 10 giugno per il ritorno.

Le iscrizioni si ricevono presso il sig. rag. De Agostini Luigi, Via della Posta 18, ogni giorno dalle 10 alle 15 ed alla sera presso l'albergo al Telegrafo.

Le iscrizioni si chiudono definitivamente il giorno 15 maggio.

Teatri ed Arte

Teatro Minerva

Compagnia Talli-Grammatica-Calabresi

Ripetiamo l'annuncio per le due rappresentazioni straordinarie nelle sere del 13 e 14, benchè davvero non ce ne sarebbe bisogno essendo qui grandissima l'aspettativa del pubblico per la compagnia Talli, Grammatica, Calabresi.

La Piccola Fonia di R. Bracco è la novità che in questi ultimi mesi ha avuto più completo successo, così del pubblico come della critica, e il nome dell'autore ci dà affidamento che anche fra noi sarà veramente pienamente conformato.

Dionisia di Dumas figlio è una delle commedie più quiete dello scrittore francese, e più d'ogni altra essa si presta a una sublime interpretazione da

Società Italiana di soccorso contro i danni di Udine

Sede in MILANO, piazza 5.

Fondo di riserva 100.000. Premi incassati nel 1904 100.000. Totale garanzia per 1905 100.000.

La Società Italiana di Soccorso contro i danni di Udine, fondata nel 1887, ha per oggetto l'assicurazione di ogni principio della schietta mutualità. I soci italiani le migliori, che una Società attiva, pure garanzia possibile l'integrale del compenso danni.

La Società ha reso un premio di 3 mila, ammontare di 61 mila, oggi possiede di 3 milioni.

Dopo ciò la Società, tomi di emulazione, e più potenti Società.

In forza di dispendio, il Socio, all'atto dell'adesione, deposita per premio un cambiale (non mai girato) decorrenza di interessi: alla fine dell'annata, l'Amministratore, il premio definitivo, ma se è minore, non mai preventivo. Nell'Esercizio 1903 preventivo venne ridotto del 25%, equivalente a dire che il Socio è tassato. Il 74 del premio preventivo è stato per forti grandinate, i soci furono pagati preventivamente. I soci non pagano che il premio, pur rimanendo ancor un riserva di 3 milioni.

Le assicurazioni si esercitano al massimo col 100%. L'Agente Cospo

UFFICIO DANIELUZZO VIA PAOLO C. N. 10

LAVORATORIO DI OROLOGI ANTICHI, DEPOSITO in argento per reg. 9 in più. Orologi in oro, schoff garantiti per PREZZI BASSISSIMI. Compera oro.

AMELIARI Ostetrica-farmacia, Università di Perfezionata nel Diplomatico con un Servizio di viaggio e visite. Ostetrica con Da consultazioni ogni ore 13 alle 15. Via Giovanni

D'affari locali per abito e negozio nel Palazzo Mangilli, Via C. N. 24. Per trattative personali alla Banca Creativa Udine.

Acqua Letanz emulsionamento per la salute del Ministero Ungarico. SAUTABLE, è un prodotto italiano, fra i quali Sautable medico del Umberto I. S. M. Vittorio Emanuele, uno del cav. Giuseppe Lappi, Guido Baccolini direttore della Clinica di Roma ed ex Ministro delle Istruzione. Concessionario A. V. B. Rappresentato dalla

Emulsioni d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosforato vegetali. Detta emulsion è ritenuta una migliore. Essa gode l'approvazione del pubblico per gli stati ottenuti nelle persone affette Sorofofo, Consumazione Di sapore gradevole ed assimilata con facilità. Premiata con il 1° premio internazionale 1903; Parigi, 1904; Gran premio di Firenze, 1904; Londra, 1904; Gran premio d'oro. Vendita: In ogni farmacia, 1.00 franco nel regno. - Sc

parte di artisti insuperabili come la Grammatica, il Calabresi, il Talli e il Ruggieri.

Note e notizie DALLA CAPITALE

Aumenti per la flotta e per l'esercito. Il Consiglio dei ministri ha stabilito di portare il bilancio della Marina da 121 a 132 milioni, per un decennio, assegnando gli undici nuovi milioni per le costruzioni navali...

L'AFFARE NASI ALLE ASSISI. La sentenza della sezione d'accusa. La sentenza consta di 124 pagine. Esamina largamente le due questioni, giuridica riguardante la competenza o meno del magistrato ordinario e la necessità o meno di una nuova autorizzazione a procedere da parte della Camera dei deputati...

I sigari calano di prezzo. Il Messaggero dice d'aver da buona fonte che Malorana fra i provvedimenti di indole finanziaria che sta studiando, comparrà una lieve diminuzione del prezzo dei sigari.

Per un monumento a Dante in Roma. Il Giornale d'Italia ha la seguente lettera del senatore D'Ancona: «Leggo nei giornali il racconto della solenne inaugurazione della statua a Victor Hugo in Roma. Ed oltre che onoranza al grande poeta di Francia, possa quel simulacro essere segno e simbolo di eterna amicizia fra le due nazioni!»

La grande madre latina ascolta e serba in sé, a buon diritto, le memorie e le storie di ogni popolo e di ogni civiltà: se non che non sarebbe ormai il momento che dopo tanto vano discorrere sorgesse in Roma, antico e nuovo capo d'Italia, un monumento anche a Dante?

Questo voto del senatore D'Ancona è riconosciuto giusto, e si crede che il ministro Bianchi ripresenterà il disegno di legge che fu già presentato dal Governo nel 1902 e che non fu più discusso.

«L'Italia del Popolo» sequestrata. L'Italia del Popolo di ieri ebbe due articoli sequestrati: uno di essi non era che la riproduzione pura e semplice del telegramma di re Umberto al gen. Ravà, al tempo dei fatti di Milano nel 1898.

Il Congresso dei rappresentanti delle provincie. Il Congresso dei rappresentanti delle provincie è stato fissato definitivamente dal 15 al 20 corrente a Napoli.

La cerimonia inaugurale, è stata fissata per il 15 mattina. Sono stati invitati tutti i ministri.

I temi del Congresso sono i seguenti: 1. Riforma e riordinamento di tributi provinciali; 2. Provincializzazione dei servizi pubblici; 3. Assistenza pubblica.

Al congresso saranno offerti i seguenti festeggiamenti: Al 15 sera serate di gala al teatro San Carlo. — Al 16 The offerto dal Municipio di Napoli al Museo di San Martino. — Il 18 gita a Pompei. — Il 20 banchetto di chiusura offerto dalla provincia di Napoli.

ENRICO IBSEN IMPAZZITO? Un telegramma privato da Londra al «Piccolo della Sera» dà come positiva la dolorosissima notizia che il grande scrittore norvegese, in questi ultimi tempi sempre attaccato da fiere malattie, sia impazzito.

Le stato patologico del suo animo sarebbe dovuto appunto all'esaurimento nervoso, all'avvelimento in cui il continuo malessere l'avrebbe piombato. Si teme anzi per una prossima catastrofe.

ECHI RUSSI. Il conditto Franco-Giapponese. L'opinione pubblica in Giappone. I giornali giapponesi invitano la Francia a lasciare il suo doppio gioco e a dichiararsi apertamente a favore della Russia.

I giornali si domandano se la Francia si renda conto di ciò che le può costare l'indifferenza del Giappone. Le Camere di commercio del Giappone si stanno accordando sulle misure da prendersi per cessare tutte le operazioni commerciali col cittadino francese.

L'Asahi di Tokio pubblica oggi un articolo in cui si dice: «Noi non sappiamo quali misure prenderà il Giappone, ma crediamo che le promesse della Francia siano pure menzogne. Se il Giappone dovrà subire danni per la violazione della neutralità della Francia, noi consiglieremo il Governo ad agire secondo il diritto internazionale».

«La Francia lascia senza sorveglianza i porti e le coste dell'Indo-Cina riunendo tutta la flotta a Saigon mentre la costa resterà libera per i russi. Vorremmo esprimere la speranza che il Governo giapponese non indagherà a prender» le sue decisioni. Questa crisi è non solo diplomatica, ma navale e militare».

Le gravi parole della stampa inglese. Il Times chiede che la Francia tenga conto dei reclami del Giappone circa la violazione della neutralità delle acque territoriali francesi in Estremo Oriente.

Il giornale fa assegnamento sull'accordo anglo-francese per regolare la situazione, sperando che la Francia eviterà un incidente di natura tale da rompere gli accordi e portare la Francia e l'Inghilterra sopra un terreno opposto, in questa grande controversia internazionale.

Se i fatti citati dal Giappone sono esatti e se il Giappone chiede che l'Inghilterra adempia all'obbligo della sua alleanza, l'Inghilterra, dice il Times, non potrebbe che aderire a tale richiesta.

Una nota ufficiosa francese. Fu pubblicata la seguente nota ufficiosa: Contrariamente alle affermazioni del telegramma da Hong Kong ad una agenzia straniera, non solamente il Governo francese non pensa a favorire la violazione di neutralità, ma dopo aver inviato ai suoi agenti civili e militari istruzioni molto precise per l'applicazione delle regole di neutralità, non cessò di vegliare sulla loro esecuzione.

Il Congresso degli «Zemstvo» a Mosca. La conferenza dei rappresentanti degli «Zemstvo» si è dichiarata all'unanimità contraria a che le elezioni per la rappresentanza popolare avvengano sulla base di una distinzione delle varie classi sociali.

Alcuni deputati si dissero pure contrari al suffragio universale con voto segreto, rilevando che l'ordinato, data la loro poca educazione politica, starebbero sotto l'influenza dell'amministrazione.

Un telegramma in data posteriore annuncia che il congresso degli «Zemstvo» si pronunziò, nella sua seduta di ieri, con voti 127 contro 8, in favore del suffragio universale, con 57 contro 49 per le elezioni dirette e con 107 contrari 29 per la costituzione di due Camere.

La lega dei russi. La «Lega dei russi», fondata a Mosca dal principe Scaremestreff, ha inviato una deputazione al ministro dell'Interno, pregandolo di nominare i membri della conferenza per la convocazione della rappresentanza popolare e di non farli nominare dalle istituzioni autonome, giacché si correrrebbe in questo caso il pericolo di vedere ommessi dalla rappresentanza alcune classi sociali.

Il ministro dichiarò che si riserva la nomina dei membri anche perché, se si procedesse ad elezioni, il loro numero sarebbe troppo grande.

La lega rivoluzionaria prepara la resistenza armata. La «Vjednostj» ha da Riga che la Lega rivoluzionaria sta organizzando la resistenza armata. Si dice che nelle provincie del Baltico avvengono fra breve gravi disordini. La Lega riceve soccorsi anche dalla cittadinanza.

La lega rivoluzionaria prepara la resistenza armata. La «Vjednostj» ha da Riga che la Lega rivoluzionaria sta organizzando la resistenza armata. Si dice che nelle provincie del Baltico avvengono fra breve gravi disordini. La Lega riceve soccorsi anche dalla cittadinanza.

Rubrica delle v. quarta pagina

Il processo per il completo contro la Repubblica a Parigi. Dinanzi al tribunale di polizia correzionale è incominciato ieri il dibattimento per il completo contro la Repubblica. Gli accusati principali sono i capitani Tamburini e Volpert, gli altri accusati sono l'agente di commercio Harison, svedese, Vrinar, il cognato di Tamburini ed il meccanico Mayer. I due primi sono accusati di aver tentato un completo, gli altri tre di aver conservato armi e munizioni proibite.

L'atto d'accusa narra come nelle guarnigioni di Rochefort, Tolone e Poitiers sia stato fatto il tentativo di corrompere degli ufficiali in attività di servizio per indurli a prendere parte al completo diretto a rovesciare l'attuale forma di Governo e a provocare con la violenza un cambiamento.

La situazione a Creta. L'invio di navi italiane. Telegrammi da Atene e da Vienna informano che la situazione a Creta è peggiorata. Gli insorti accresciuti di numero, hanno nuovamente innalzata la bandiera greca.

Si teme che essi meditano di opporsi con la forza alle truppe internazionali. Pare anche che gravi fatti siano avvenuti l'altra sera e il principe Giorgio abbia telegrafato alle quattro potenze protettrici, dichiarando ogni responsabilità sulla situazione.

Si ritiene perciò inevitabile l'intervento delle quattro potenze. Finora dal ministero della marina non sono stati ancora inviati ordini per la partenza immediata di navi da guerra italiane, ma non è improbabile che ordini in proposito vengano impartiti qualora i rapporti telegrafici dei nostri consoli e agenti diplomatici non annunzino un miglioramento nella situazione.

E. MORGANTI, direttore proprietario GIOVANNI OLIVA, ger. responsabile

Ringraziamenti. Il Dott. Giuseppe Signorini e la consorte Pis Masaroni, sentitamente ringraziano i sigg. fratelli Nardini avv. Emilio, Lucio, Bettino, Antonio e Attilio dell'atto speciale di amicizia usato loro, accedendo che la salma del compianto suocero e genitore capitano Ercolie Masaroni, fosse deposta nella tomba della famiglia Nardini nel Cimitero monumentale di Udine.

Udine, 8 maggio 1905.

La moglie Teresa de Lorenzi, i figli Renato e Ranieri, le figlie Margherita ed Emilia, il genero Valentino Stufferi, il fratello Domenico, le sorelle Anga, Una Chiarada e Maddalena Barabate, i nipoti e i congiunti tutti partecipano coll'animo angosciato dal terribile e improvviso dolore la morte del

Notaio dott. FEDERICO BARNABA Conservatore del R. Archivio Notarile di Udine avvenuta alle ore tre di stamane. Si raccomanda una pietosa prece. Udine, li 9 maggio 1905.

I funerali avranno luogo giovedì 11 corr. alle ore 8 ant. partendo dalla casa in via Palladio, 8. La salma proseguirà per S. Vito al Tagliamento. Per volontà espressa del defunto si prega di astenersi dall'invio di fiori. Il presente annuncio serve di partecipazione personale.

Persona. pratica lavori di campagna (orto, vignetto, falciatura prati) e sapia ino tre accondire stalle bovini e maneggio cavalli, troverebbe pronta e stabile occupazione nella Villa Mirarose Chiavris. Sarà preferito se amogliato senza prole e munito di serie referenze.

Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVUSE. Visite dalle 13 alle 14 - Mercatovivo, N. 4

Servizio di corriere a cavalli Udine-S. Caterina e viceversa Dal 1° Aprile 1905 si è iniziato a comodità del pubblico un servizio giornaliero di Corriere a cavalli Udine (fuori Porta Poasolle) San Caterina, con fermata di fronte alla Macelleria Cuttini, col seguente

Orario: Partenza da Udine: ore 7 e 8 e mezza - ore 15 e 17. Partenze S. Caterina: ore 8 e 9 e mezza - ore 18 e 18.

Per ogni cosa, cont. 10. - Il servizio sarà condotto dai noleggiatori di cavalli sigg. F.lli Pesante.

SECONDO BOLZICCO Succo, a PIETRO NIGG Udine - Piazza S. Giacomo - Udine OHINOCAGLIERIE Mercurio - Mada - Gravata - Camicia - Colli Potali - Filati - Protomerle SPECIALITÀ ARTICOLI DA RICAMO

Alberto Raffaelli Chirurgo Dentista UDINE Piazza S. Giacomo (Casa Gasconelli)

FERNET-BRANCA Amaro, Tonic, Corroborante, Digestivo Specialità dei Fratelli Branca di Milano - 3 altre specialità della Ditta - Vieux Cognac Creme e Liquori superieur - Sciroppi e Conserve. Vine Vermouth - Granatina Soda Champagne - Estratto di Tamarindo.

Biciclette Styria, Bianchi, Humber Motociclette Republic, Styria, Bianchi (con accensione a magneti) Vendita pronta ed a rate Le macchine Styria si vendono anche franco dogana Udine sdaziate. Chiedere Cataloghi ed Opuscoli Certificati con riferimento al presente avviso alla Ditta I. WOLLMANN - Padova - via S. Francesco, 1 RAPPRESENTANTE

ING. C. FACHINI Deposito di macchine ed accessori Telefono 1-40 - UDINE - Via Mania TORNI TEDESCHI di precisione della ditta Weipert TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fresati della ditta MORNA FUCINE E VENTILATORI UTENSILI D'OGNI GENERE PER MECCANICI RUBINETTERIA per acqua, vapore e gas - Garnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio

AVVISO I sottoscritti avvertono la loro numerosa clientela che l'esercizio in Via Bartolini N. 2, Al Catinone, è stato trasportato in Via Mercatovivo N. 17 ex «TRE TORRI» con le migliori qualità di Vini e OLI Meridionali e con ottima cucina alla casalinga. PREZZI DEI VINI Vino nero di Brindisi dolce e brusco al litro L. 0.40 Id. di Barletta brusco » » 0.50 Id. Zagarese » » 0.60 Id. Bianco Malvasia » » 0.60 Id. Aleatico finissimo » » 0.70 Id. » vecchio, in bottiglia » » 1.00 Id. Moscato di Samos » » 1.00 Vermouth di Torino » » 1.30 Marsala genuina » » 1.50 Olio puro d'oliva » » 1.30 Per la vendita all'ingrosso (da 25 litri in più) cent. 5 in meno per litro d'ogni qualità. - Servizio a domicilio. Riduciosi di vederli onorati da numerosa clientela ne anticipano i più vivi ringraziamenti. Nicola Albrizio e Pietro Bana.

Banca Cooperativa Udinese Società Anonima. Capitale Sociale illimitato e Riserve a 31 dicembre 1904 Lire 352,807.22 (Via Paolo Sarpi N. 3). Operazioni della Banca con soci e non soci: Emette azioni a L. 38.70 ciascuna. Sconto effetti di commercio . . . 4 1/2 - 5 - 5 1/2 0/0 senza Fa prestiti su cambiali a 2 firme fino a 6 mesi 5 1/2 - 6 0/0 provvigione Accordò sovvenzioni sopra valori pubblici ed industriali 5 - 5 1/2 0/0 Apre Conti correnti verso garanzia reale. - Fa il servizio di Cassa per conto terzi. Emette, gratuitamente, Assegni del Banco di Napoli. Riceve somme in Conto corrente con cheques al 3 1/2 0/0 netto da rickh, in depos. a risparmio al Portatore al 3 1/2 - 3 3/4 - 4 0/0 mobile (libretti gratuiti). in Conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa fruitiferi, interessi da convenirsi. Gli interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente al versamento. I libretti tutti sono gratuiti. Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore. Ai Soci che fecero operazioni di Sconto a prestito verrà ripartito il 10/00 degli utili netti in proporzione degli interessi da essi pagati.

Grefloiria - Orologeria - Argenteria CUTTINI RICCARDO Via Paolo Gasconelli, 7 - UDINE Nuova fabbr. timbri in gomma e metallo Incisioni su qualunque metallo Grande deposito della scuola tipografica Parà da Lire 1.25 a L. 30. Numeratori a mano e a saliscendi, portatili, timbri, sigilli per ceratacca, inciostrati per timbri e biancheria, cuocineti di qualunque grandezza. Sostola reclame con sei timbri per sole L. 2.50. Longines, Omega, Roskopf, Ville Freres. Deposito degli orologi. Prezzi d'impossibile concorrenza

Dott. UGO ERSETTIG Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Obstetricia - Ginecologia e per le malattie del bambino Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi VIA LIBRUTTI, N. 4

Biciclette Styria, Bianchi, Humber Motociclette Republic, Styria, Bianchi (con accensione a magneti) Vendita pronta ed a rate Le macchine Styria si vendono anche franco dogana Udine sdaziate. Chiedere Cataloghi ed Opuscoli Certificati con riferimento al presente avviso alla Ditta I. WOLLMANN - Padova - via S. Francesco, 1 RAPPRESENTANTE

ING. C. FACHINI Deposito di macchine ed accessori Telefono 1-40 - UDINE - Via Mania TORNI TEDESCHI di precisione della ditta Weipert TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fresati della ditta MORNA FUCINE E VENTILATORI UTENSILI D'OGNI GENERE PER MECCANICI RUBINETTERIA per acqua, vapore e gas - Garnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio

AVVISO I sottoscritti avvertono la loro numerosa clientela che l'esercizio in Via Bartolini N. 2, Al Catinone, è stato trasportato in Via Mercatovivo N. 17 ex «TRE TORRI» con le migliori qualità di Vini e OLI Meridionali e con ottima cucina alla casalinga. PREZZI DEI VINI Vino nero di Brindisi dolce e brusco al litro L. 0.40 Id. di Barletta brusco » » 0.50 Id. Zagarese » » 0.60 Id. Bianco Malvasia » » 0.60 Id. Aleatico finissimo » » 0.70 Id. » vecchio, in bottiglia » » 1.00 Id. Moscato di Samos » » 1.00 Vermouth di Torino » » 1.30 Marsala genuina » » 1.50 Olio puro d'oliva » » 1.30 Per la vendita all'ingrosso (da 25 litri in più) cent. 5 in meno per litro d'ogni qualità. - Servizio a domicilio. Riduciosi di vederli onorati da numerosa clientela ne anticipano i più vivi ringraziamenti. Nicola Albrizio e Pietro Bana.

Banca Cooperativa Udinese Società Anonima. Capitale Sociale illimitato e Riserve a 31 dicembre 1904 Lire 352,807.22 (Via Paolo Sarpi N. 3). Operazioni della Banca con soci e non soci: Emette azioni a L. 38.70 ciascuna. Sconto effetti di commercio . . . 4 1/2 - 5 - 5 1/2 0/0 senza Fa prestiti su cambiali a 2 firme fino a 6 mesi 5 1/2 - 6 0/0 provvigione Accordò sovvenzioni sopra valori pubblici ed industriali 5 - 5 1/2 0/0 Apre Conti correnti verso garanzia reale. - Fa il servizio di Cassa per conto terzi. Emette, gratuitamente, Assegni del Banco di Napoli. Riceve somme in Conto corrente con cheques al 3 1/2 0/0 netto da rickh, in depos. a risparmio al Portatore al 3 1/2 - 3 3/4 - 4 0/0 mobile (libretti gratuiti). in Conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa fruitiferi, interessi da convenirsi. Gli interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente al versamento. I libretti tutti sono gratuiti. Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore. Ai Soci che fecero operazioni di Sconto a prestito verrà ripartito il 10/00 degli utili netti in proporzione degli interessi da essi pagati.

Magazzino chincaglierie-mercerie

AUGUSTO VERZA - UDINE

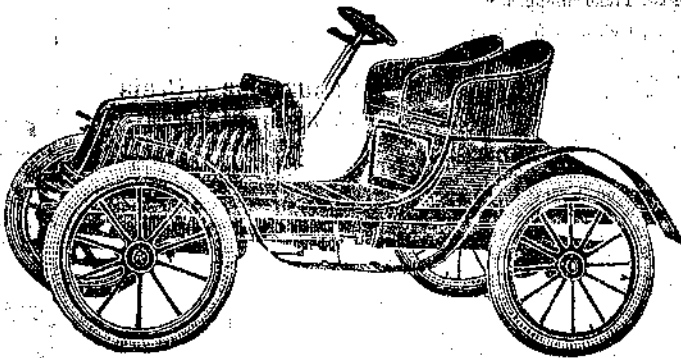
Via Mercatovecchio N. 5 e 7

Premiata officina meccanica per la costruzione e riparazione biciclette e motociclette

Grande Deposito BICICLETTE

delle più accreditate Fabbriche Nazionali ed Estere e di quelle di propria fabbricazione

Si assume la costruzione di qualunque tipo di bicicletta garantendone la perfetta lavorazione ed eleganza.



BICICLETTA D'OCCASIONE

con garanzia per il materiale e costruzione

Lire 190

senza fanale e campanello

Biciclette popolari

L. 160

senza fanale e campanello

Verniciatura a fuoco e nichelatura sistema perfezionato

Assortimento accessori, pezzi di ricambio, coperture, camere d'aria, costumi per ciclisti, berretti, guanti, calze, gambali, mantelline, impermeabili gomma e loden, ecc. ecc.

Articoli da viaggio - Sopra scarpe gomma - Articoli fotografici - Racchette - Palle e reti per Tennis - Palloni per sfratto e calcio - Rinvigoritori

Unico rappresentante con deposito Biciclette e Motociclette Peugeot ed altre

Premiato Laboratorio Pellicceria - Deposito Pelli - N.B. - Si tengono in custodia pelliccerie garantendole dal tarlo.

PREZZI MITISSIMI

PREZZI MITISSIMI

Il Fosfo-Stricno-Peptide

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dal Professori De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Viziosi, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1906.

Roma.

Egregio signor Del Lago, Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptide, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per Neurastenia o per esaurimento nervoso. Sono lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. CORRADO DE GIOVANNI.

P. S. - Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volentieri inviare un paio di flaconi.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptide del Prof. Del Lago, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben graditi e facilmente tollerati dagli infermi.

PROF. GUIDO BACCELLI.

Presso l'autore E. Del Lago, Riccia Molise. - In Udine presso le Farmacie Camessatti Angelo Fabris e V. Beltrame.

HERNICH Istantanea Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. - Vende presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di Cent. 80 la bottiglia.

Farina Lattea Italiana Paganini Villani & C. - MILANO. Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'Igiene e centinaia di dichiarazioni d'illustri medici specialisti d' Ospedali per Bambini e di privati Attestati che la Farina Lattea Italiana è arrivata ormai alla maggiore perfezione del gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva tanto da essere giudicata la migliore per tutti alla Italiana Letta Estera. - Tutte le mense di casa danno la preferenza al prodotto Paganini Villani & C. e mandano assolutamente solo le scatole portanti la seguente marca di fabbrica.

Cartolerie M. Bardusco

UDINE

Scatola «Sport» tipo speciale lavorazione accurata 50 fogli sestina lineata in pasta 50 buste di moderno taglio soli cent. 50

L'UNICA È UNA TINTURA Istantanea Preparata dalla Premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA-VENEZIA N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825. L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per l'ingero Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto. Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità. Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione. In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo. Con sole Lire 3 vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino. Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica. Vende a L. 4 presso la Profumeria A. LONGEGA Venezia - S. Salvatore, N. 4825 e in Udine presso la nostra Amministrazione e il parr. Gervasutti in Mercatovecchio

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

La réclame è la vita del commercio

Rubrica utile per lettori

Ferrovie

Table with train schedules including columns for Partenze, Arrivi, and specific routes like Udine to Venezia, Udine to Pontebbana, Udine to Trieste, Udine to Spilimbergo, Udine to Pagnacco, Udine to Trieste, Udine to Venezia.

Tramvia a Vapore

Table with tram schedules including columns for Partenze, Arrivi, and routes like Udine to S. T. Damiano, Udine to S. T. R. A.

Servizio delle corriere

Per Cividale - Recapito all'Aquila Nera, via Manin. - Partenza alle ore 18.30, arrivo a Cividale alle 10 ant. Per Nimis - Recapito idem. - Partenza alle 16, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato. Per Pagnacco, Mortegliano, Castions - Recapito allo «Stallo al Turco» via E. Cavallotti - Partenza alle 8.30 ant. e alle 18, arrivo da Mortegliano alle 8.30 e 18.30 circa.

Mercato dei valori Camera di Commercio di Udine

Table with market values including Rendita 5%, Rendita 3 1/2%, Rendita 3%, Azioni, Banche d'Italia, Ferrovie Meridionali, Società Veneta, Obbligazioni, Cambi (cheques - a vista), Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marco), Austria (corona), Pietroburgo (rubli), Romania (lei), Nuova York (dollari), Turchia (lire turche).

Le più belle e le più artistiche cartoline d'ogni genere - il più ricco ed il più grande deposito di oleografie, acquarrelli, incisioni, litografie ecc. ecc. trovansi presso le Cartolerie MARCO BARDUSCO (UDINE) NOVITÀ Auguri di comunione ed articoli per regalo. - Prezzi modici - Tort-Tripo, per uccidere Topi, Serpi, Taipi si vende presso il giornale IL FRIULI a Lire 0.50 al pacco.